



FREGIO DI UN CAMINO NELL'APPARTAMENTO DEL DOGE.

*I Veneziani lo dicevano semplicemente "Palazzo", e volevano dire anche "Governo", e, meglio ancora, "Giustizia",.*

*La santa figura con le bilance e la spada domina qui da per tutto, simbolo di Venezia; perchè "tale è la nostra città - scrivevano i vecchi veneziani - che volendosi figurare si figura una santissima Giustizia",.*

*Davanti al santo segno, primo fra tutti si inchinerà il Doge, sin dall'origine legittimo rappresentante dell'imperiale successore di Giustiniano, da poi che i Veneti, fuggendo i Barbari, avevano trovato sulle isole e sulle navi il dominio dell'altra Roma, la bizantina.*

*Dopo le lotte coi Franchi, quando Carlo Magno avrà nell'812 riconosciute a Bisanzio le città venete lagunari, il doge Agnello Partecipazio fonderà qui negli orti monastici di San Zaccaria il nuovo palazzo, in luogo aperto e bellissimo nel mutevole mondo lagunare. Anche allora il canale portava qui dentro ancor vivo il mare e, dove ora è la Piazzetta, formava il porto,*